



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_16_2017

2. Titolo del progetto

Alla scoperta degli antichi mestieri | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	3498574733
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) onlus

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI Onlus

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 15/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2017	Data di fine 31/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 30/11/2017
Valutazione	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento, Bondone, Sardagna, Pergine

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Valorizzare gli antichi mestieri, professioni ancora presenti sul territorio, che fanno parte della nostra cultura.

2 Offrire ai giovani la possibilità di conoscere il lavoro artigianale, attraverso l'incontro ed il racconto di artigiani trentini e le visite in alcuni luoghi di lavoro presenti nelle vicinanze di Trento.

3 Fornire ai giovani partecipanti un metodo di lavoro, strumenti e tecniche che possano sviluppare le loro abilità manuali ed accrescere la loro autostima attraverso la progettazione e realizzazione di un proprio manufatto.

4 Stimolare curiosità e domande sul mondo del lavoro, iniziando dall'aprire una finestra sul mondo del lavoro artigianale

5 Favorire dialogo e confronto inter-generazionale sulla tematica del lavoro attraverso l'incontro con maestri artigiani con anni di esperienza alle spalle.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea di un percorso di avvicinamento agli antichi mestieri nasce dalla percezione di una scarsa conoscenza, da parte dei giovani, del lavoro artigianale, e del valore storico e culturale che esso ha nel territorio del Trentino.

Vogliamo stimolare la curiosità dei partecipanti attraverso un contatto ludico e pratico con il mondo dell'artigianato, ma allo stesso tempo collegare l'attività laboratoriale con realtà lavorative presenti sul territorio, incontrando maestri artigiani.

Si intende offrire ai giovani la possibilità di apprendere strumenti e tecniche specifiche e di sviluppare loro competenze manuali, che possano in futuro, esser realmente utilizzate per entrare nel mondo del lavoro.

Valorizzare il "fare con le proprie mani" porterà i ragazzi a scoprire il lavoro, la lentezza, la cura che vi è dietro agli oggetti artigianali, apprezzandoli diversamente rispetto alla produzione industriale.

Crediamo sia fondamentale porre un'attenzione particolare nei confronti dei giovani, e che vi sia il bisogno da parte loro di competenze che possano tradurre in propri percorsi, di incontri e confronti che possano orientare e facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro (ma anche dello studio e della formazione che lo precedono) in maniera cosciente e personale.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si programmano tre percorsi tematici per conoscere ed avvicinarsi al lavoro artigianale, sia da un punto di vista teorico che pratico, offrendo un'esplorazione degli antichi mestieri ancora presenti sul territorio.

In ogni singolo percorso è prevista una gita in botteghe e luoghi di lavoro, e l'incontro con degli artigiani che racconteranno la loro esperienza e mostreranno ai ragazzi "i ferri del mestiere", a loro i ragazzi potranno porre domande e confrontarsi sul tema del lavoro.

Durante ogni singolo percorso i ragazzi potranno mettersi in gioco nella realizzazione di un manufatto, per sperimentare in prima persona il lavoro artigianale, scoprire i tempi e le difficoltà che lo caratterizzano, sviluppare capacità manuali e vivere la soddisfazione di creare un oggetto con le proprie mani.

Le attività sono pensate per ragazzi dagli 11 ai 18 anni, sarà possibile iscriversi separatamente ad ogni percorso, la quota a partecipante sarà di 12 euro per un massimo di 10 partecipanti.

Si immagina indicativamente una differenziazione nella partecipazione ai vari percorsi tenendo conto delle difficoltà :

-la bottega del calzolaio (14-18) superiori

-cesti e cestelli (14-18) superiori

-il lavoro del feltraio (11-14) medie

Ecco nello specifico i percorsi:

La bottega del calzolaio—5 incontri di 2 ore (50 euro/ora tot 500 euro) con Nadezhda Simeonova
Percorso sulla lavorazione del cuoio, in cui verrà approfondito come si usa e per cosa, come si taglia, si cuce, vi si dà una forma, come si può colorare. Durante gli incontri si potranno realizzare sandali o portachiavi. Verrà organizzata una visita nella bottega del mastro ciabattino Emilio Viola il quale mostrerà ai ragazzi come è possibile realizzare una scarpa, oltre a rispondere a domande e curiosità
Cesti e cestelli – 4 incontri di 2 ore (50 euro/ora tot 400 euro) con un maestro artigiano dell'associazione pittori e scultori di Bedollo, sezione arti e antichi mestieri.

Percorso sull'arte della cesteria, per scoprirne i segreti, dalla raccolta dei materiali occorrenti, alla loro preparazione, alla tecnica di intreccio. Ad inizio percorso verrà organizzata una gita sul Bondone (costo benzina per 2 furgoni 40 euro) per raccogliere i rami di nocciolo da utilizzare nel laboratorio come "tompele" (sottili strisce di legno), ricavate dai "noselari" (i noccioli), che vengono poi intrecciate, i ragazzi verranno guidati nella raccolta dei materiali con cui successivamente realizzeranno un proprio manufatto per sperimentare direttamente l'arte "dell'intreccio".

Il lavoro del feltraio – 3 incontri di 4 ore (50 euro/ora tot 600 euro) con Michela Cannoletta
Percorso sulla lavorazione della lana infeltrita, per scoprire come la lana grezza viene lavata, colorata, cardata, e trasformata in feltro, con cui sarà possibile realizzare piccoli manufatti come porta cellulari, astucci o borsette. Durante il percorso i ragazzi andranno in visita al "La casa del feltro" di Pergine (costo viaggio andata /ritorno per 10 partecipanti e 2 accompagnatori 5 euro x 12 tot 60 euro) dove ascolteranno il racconto di tutta la filiera della lana, dalla tosatura delle pecore alla successiva tintura e lavorazione e potranno visitare il laboratorio artigiano

Per i laboratori verranno utilizzate materie prime locali, quali cuoio, legno, lana, ed alcuni attrezzi specifici (martelletto per cuoio, pettine per lana, coltellini per rami nocciolo, costo totale di 1200 euro)

Alla fine dei percorsi si intende organizzare una mostra dei manufatti e della documentazione fotografica, a cui saranno invitate le famiglie e i ragazzi avranno modo di raccontare l'esperienza vissuta, auspichiamo la restituzione del percorso anche nelle scuole medie del quartiere.

Per la realizzazione di aspetti tecnici e logistici, quali l'affiancamento ai docenti, la distribuzione pubblicitaria e la documentazione fotografica si prevede di coinvolgere 2/3 giovani volontari per un totale di 40/50 ore.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci aspettiamo una partecipazione di almeno 10 ragazzi per ogni percorso.
Prevediamo che ognuno dei partecipanti riesca a creare un proprio manufatto, e viva questo suo personale traguardo con orgoglio e soddisfazione.
Immaginiamo che l'incontro con i maestri artigiani possa stimolare il confronto tra generazioni, risvegliare interesse e curiosità, e dar risposta a quesiti nati durante le attività.
Per valutare il risultato del progetto in termini di competenze e abilità individuali acquisite, nonché di socializzazione, utilizzeremo dei questionari di gradimento che saranno distribuiti ai partecipanti alla fine del laboratorio. Dalle risposte al questionario ci aspettiamo che almeno l'80% dei ragazzi dichiarerà di aver aumentato le proprie abilità manuali, di aver sviluppato un proprio progetto, di aver acquisito abilità utili nel settore lavorativo dell'artigianato.
Ci auguriamo che la rete dei soggetti coinvolti abbia un buon dialogo e che questo possa portare a collaborazioni future.

14.4 Abstract

Tre percorsi tematici (La bottega del calzolaio, Cesti e cestelli, Il lavoro del feltraio) per conoscere ed esplorare il lavoro artigianale. Durante gli incontri, gli artigiani racconteranno la loro esperienza e mostreranno ai ragazzi "i ferri del mestiere", poi li aiuteranno a mettersi in gioco nella realizzazione di un manufatto, per sperimentare in prima persona il lavoro manuale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario alla fine di ogni modulo

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (cuoio, legno, lana, pigmenti, attrezzi specifici)	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 45 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 50 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 45 forfait	€ 540,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 100,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Stampa materiale fotografico	€ 70,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 100,00

Totale A: € 3060,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 360,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 360,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2700,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 1350,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1350,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2700,00	€ 1350,00	€ 0,00	€ 1350,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %